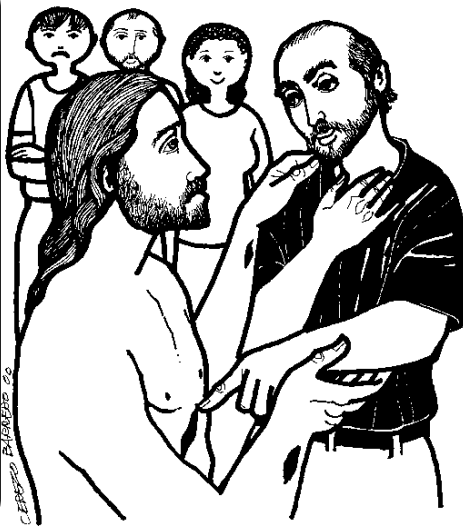


II DOMENICA DI PASQUA (anno C) (o della Divina Misericordia)

Il primo saluto di Gesù ai discepoli è "Pace a voi!" (Gv 20,19) per indicare la tranquillità che deve invadere il cuore del discepolo, tranquillità e gioia che scaturiscono dalla vittoria di Gesù sulla morte. Ora anche noi pieni di Spirito Santo siamo inviati ad andare sulle strade della nostra quotidianità per annunciare che Cristo è vivo ed è in mezzo a noi, anzi in ciascuno di noi. Le tenebre e l'incredulità hanno lasciato il posto alla Luce della fede.

"Mio Signore e mio Dio" (Gv 20,28), è ciò che ripetiamo attorno all'altare e per le strade della nostra vita.



PRIMA LETTURA (At 5,12-16)

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio

Alleluia, Alleluia, Alleluia

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina.

SECONDA LETTURA (Ap 1,9-11.12-13.17-19)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

CALENDARIO SETTIMANALE

DAL 28 APRILE 2019 AL 5 MAGGIO 2019

28 Domenica S. Gianna Beretta Molla*	II DOMENICA DI PASQUA IN ALBIS DELLA DIVINA MISERICORDIA <i>ore 10.00 Messa per Anniversari di Battesimo</i> <i>ore 11.00 Momento di condivisione</i> <i>ore 16.00 Adorazione eucaristica in chiesa</i> <i>ore 16.30 Vespri</i>	7.00 PER L'OFFERENTE 8.30 PER L'OFFERENTE 10.00 ALDO LATTANZI 11.30 DESIDERIO, JACOBA, EDOARDO, GENOVEFA E RENÈ 17.00 PRO POPULO 18.30 LUCIO MENGOLI
29 Lunedì S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia e Dottore*	<i>ore 20.30 Preghiera sul Vangelo della domenica presso COMUNITA' EFFATA' (via Ghislanzoni, 38)</i>	7.30 SALVATORE VIOLA (greg.) 10.00 SILVANO 18.00 TONINA, MARCELLO E MARIANGELA
30 Martedì S. Pio V, Papa* S. Giuseppe Cottolengo	<i>ore 10.30 Catechesi Adulti (in chiesa)</i> <i>ore 16.00 Catechesi Adulti (ingresso dal viale n. 13)</i>	7.30 SALVATORE VIOLA (greg.) 10.00 GIUSEPPE PERICO 18.00 VIRGINIA E ASSUNTA CAPRIGLIONE
1 Mercoledì S. Giuseppe, lavoratore	<i>Inizio mese di maggio</i> <i>ore 20.30 Recita del rosario presso il Central Hostel di via Ghislanzoni, 30</i>	7.30 SALVATORE VIOLA (greg.) 10.00 CHIARA (VIV.) 18.00 PER LA FAMIGLIA
2 Giovedì S. Atanasio, Vescovo e dottore*	<i>ore 17.30 Viaggio in compagnia dei grandi della poesia: Giovanni Finzi-Contini (in Sala delle Carte)</i>	7.30 SALVATORE VIOLA (greg.) 10.00 LILIANA E MARIANGELA (VIV.) 18.00 PER I FIGLI
3 Venerdì SS. Filippo e Giacomo, Apostoli*	<i>Primo venerdì del mese</i> <i>ore 7.30 S. Messa nella cappella del Santo Jesus</i> <i>ore 8.00-18.00 Adorazione Eucaristica in Chiesa</i>	7.30 SALVATORE VIOLA (greg.) 10.00 PER LA CONVERSIONE 18.00 FAM. NICOLI BORELLO
4 Sabato S. Silvano di gaza, Vescovo e martire	<i>21.00 – 24.00 Adorazione eucaristica (cappella dell'oratorio)</i>	7.30 SALVATORE VIOLA (greg.) 10.00 FAM. CORTINOVIS 18.00 ANNA CUCCONI IN CATTINI
5 Domenica B. Caterina Cittadini* S. Erina da Lecce, martire	III DOMENICA DI PASQUA ore 9.30 – 16.00 RITIRO PER LE FAMIGLIE DEI COMUNICANDI E CRESIMANDI <i>ore 16.00 Adorazione eucaristica in chiesa</i> <i>ore 16.30 Vespri</i>	7.00 GIUSEPPINA LAMERA 8.30 PER L'OFFERENTE 10.00 AGOSTINA AMBONI 11.30 PER I FRATELLI MUSSULMANI 17.00 PRO POPULO 18.30 ANNA, TATIANA E GUIDO

CANTI: II DOMENICA DI PASQUA IN ALBIS (C)

INGRESSO: 227 Cristo risuciti (con str. 6 e 7) OFFERTORIO: 324 Le tue mani

COMUNIONE: 226 Cristo risorge

FINALE: 411 Regina Coeli